



# National Geographic, 125 anni. La Grande Avventura

per le scuole

**CO|CUL  
OP|TU  
RE**

società cooperativa culture  
[www.coopculture.it](http://www.coopculture.it)

## L'offerta dei Servizi Educativi - Laboratorio d'Arte di Palazzo delle Esposizioni e Scuderie del Quirinale

### ***Esploratori del mondo***

visita animata in mostra



**scuola primaria**

#### **Tema e obiettivi didattici**

La mostra National Geographic, 125 anni. La grande avventura ripercorre la storia di una delle riviste più celebri del mondo, che da oltre un secolo ci racconta di paesi e popoli lontani attraverso il lavoro di fotografi ed esploratori che con le loro immagini hanno affascinato intere generazioni.

In questa occasione i Servizi educativi-Laboratorio d'arte di Palazzo delle Esposizioni e Scuderie del Quirinale propongono alle scuole una visita in cui la mostra si trasforma nel luogo del fare per esplorare, scoprire e raccontare.

#### **Descrizione**

Rovesciare la realtà, ritrovare e inventare il non-sense e scardinare i luoghi comuni. Il fotomontaggio e la manipolazione delle immagini diventano protagonisti di questa visita e strumenti ironici e pungenti. Un quaderno di appunti e suggerimenti per osservare il mondo che ci circonda. I libri dello Scaffale d'arte sono il tramite per ripercorrere il viaggio e ritrovare i luoghi e le culture narrati.

#### **Destinatari**

Scuola primaria

#### **Accessibilità ai portatori di handicap**

Totale

#### **Durata dell'attività**

1h e 30

#### **Tariffe attività didattica**

€ 70,00 a gruppo classe - max 25 partecipanti

#### **Biglietto d'ingresso**

€ 4,00 a bambino

#### **Orari**

Martedì e giovedì h 10.00

#### **Informazioni e Prenotazioni**

prenotazione gratuita obbligatoria

CoopCulture 848082408 - dal lunedì al venerdì 9-18, sabato 9-14

## L'offerta CoopCulture

**La classe diventa redazione  
sulle orme di national geographic**  
Imparare a prendersi cura del pianeta  
laboratorio



**scuola secondaria**

### **Dietro la finestra gialla**

La mostra che celebra il 125° anniversario della rivista National Geographic mette in luce, tra le altre cose, un aspetto non secondario di questa "grande avventura": la tenuta dell'altissimo livello qualitativo della rivista e il suo costante successo mondiale. Segno evidente che ci si trova di fronte a una realtà che va molto oltre l'oggetto di carta che ogni mese ci piace sfogliare. National Geographic è infatti diventato nel tempo un'istituzione

e un modello di produzione del sapere, persino un sistema di valori e una disposizione dello spirito. Il rettangolo giallo del suo marchio è oggi il simbolo di un sentimento universale: una finestra sul mondo che coniuga sete di conoscenza, desiderio di avventura e senso di ammirazione per la complessità e bellezza della realtà, una finestra verso l'ignoto che risveglia in tutti noi questi sentimenti innati nella nostra umana natura, una finestra che ci dà facilmente accesso a una conoscenza "diversa" del mondo, tutt'altro che "libresca" e "specialistica", una conoscenza viva che tiene insieme esigenze di documentazione, divulgazione e narrazione. Perché National Geographic è conoscenza scientifica alla portata di tutti, ma è anche un'incredibile collezione di vicende umane, una narrazione interminabile di storie e avventure che spaziano dal macro al micro, dal passato al futuro, dagli orizzonti problematici della civiltà a quelli incontaminati della natura selvaggia, esaltando e al tempo stesso relativizzando le imprese dell'uomo.

L'esplorazione di un'esplorazione. Questo vuole essere l'attività didattica collegata alla mostra "125 anni", un viaggio nel viaggio del National Geographic alla ricerca della formula magica che ha permesso al suo simbolo di diventare l'icona di un sentimento universale, per scoprire che questa formula è fatta di passione, intelligenza e metodo, di un complesso di pratiche che si fondano su principi generali, etici e scientifici, ma anche sulla scrupolosa applicazione di metodologie professionali sedimentate nel tempo. Con un presupposto fondamentale a cui non è mai venuto meno: che



la conoscenza è anzitutto comunicazione, che tutto quello che scopriamo, che conosciamo, che ammiriamo, perde di senso e resta sterile se non può essere condiviso con la più ampia platea possibile di pubblico.

Quindi cercheremo di introdurci dentro la “casa” dalla finestra gialla, di andare oltre le immagini della sua più che secolare e straordinaria storia per osservare in profondità principi e metodi della sua attività. E lo faremo a partire dalla selezione di alcuni reportage emblematici della sua storia, che toccano i principali ambiti d’interesse di National Geographic e rappresentano esemplari traguardi conoscitivi. Ma cercheremo di fare insieme di più: cercheremo di appropriarci degli strumenti di lavoro della rivista per provare a riprodurre la “formula magica” del suo successo, perché la visita guidata diventerà un laboratorio dentro le classi, con i materiali forniti dallo stesso National Geographic. E voi stessi attraverso questo laboratorio sarete protagonisti di un lavoro collettivo finalizzato alla realizzazione di un prodotto che potrà ottenere la pubblicazione con il marchio “National Geographic”.

## **Descrizione delle attività didattiche**

### Fase 1: la visita guidata

Nell’ambito della mostra i ragazzi verranno introdotti nel mondo del National Geographic attraverso una prima ricognizione della sua storia e dei suoi principali traguardi, facendo emergere i punti di forza dell’attività di ricerca ed editoriale della rivista, tra cui la combinazione tra ricerca e giornalismo, un linguaggio fotografico che tiene insieme straordinaria qualità ed estrema leggibilità delle immagini, il coinvolgimento di straordinarie personalità capaci di enormi sacrifici per la conoscenza, programmi di ricerca lunghi e complessi. La seconda parte della visita farà ricorso ai materiali integrativi su supporto digitale e cartaceo messi a disposizione da National Geographic per illustrare con immagini e testi le vicende e i contenuti che stanno dietro alcune delle immagini in mostra. Si sono scelti infatti 5 reportage che possono essere considerati “esemplari” della storia, del metodo e delle finalità del “National Geographic”, per capire come sono stati costruiti, quali sono i punti di forza, cosa hanno significato in termini di lavoro e sacrifici, quali risultati hanno conseguito.



I reportage su cui si svolgerà l'approfondimento in mostra e la successiva attività laboratoriale sono i seguenti:

1. *In the Wonderland of Peru. The Work Accomplished by the Peruvian Expedition of 1912, under the Auspices of Yale University and the National Geographic Society*, di Hiram Bingham, Direttore della Spedizione (1912)  
La messa a nudo della città inca di Machu Picchu nelle spedizioni di Hiram Bingham, mitica figura di accademico ed esploratore a cui sono ispirati alcuni tratti della figura di Indiana Jones.

2. *Making Friends With Mountain Gorillas*, di Dian Fossey, Fotografie di Robert I.M. Campbell (gennaio 1970)  
Vivere con i gorilla per 18 anni nelle foreste del Rwanda per studiarne comportamenti e relazioni all'interno di diversi gruppi. Lo ha fatto la celebre primatologa Dian Fossey.

3. *Megatransect: Across 1,200 Miles of Untamed Africa on Foot*, di David Quammen, Fotografie di Michael Nichols (ottobre 2000)  
Una spedizione epica a piedi di 455 giorni e 2000 miglia nelle foreste del Bacino del Congo per documentare la straordinaria ricchezza degli ecosistemi incontrati. L'impresa indusse il presidente del Gabon a creare 13 parchi nazionali.

4. *India's Rain. A Harvest of Water*, di Sara Corbett, Fotografie di Lynsey Addario (novembre 2009).  
La lotta di contadini indiani con gli elementi per catturare il deflusso dei monsoni "scolpendo" colline. Con le splendide immagini di Lynsey Addario.

5. *Within One Cubic Foot. Miniature Surveys of Biodiversity*, di Edward O. Wilson Fotografie di David Liittschwager (febbraio 2010)  
Prendi un metro cubo di terra o di mare a caso e analizzalo. Ne emerge un mondo di forme di vita che testimoniano i miracoli della biodiversità.

#### Fase 2: il laboratorio in classe

I ragazzi avranno a disposizione i materiali forniti da *National Geographic* relativi ai 5 reportage preselezionati. Dovranno scegliere un reportage e dedicarsi alla sua "riedizione" attraverso una divisione del lavoro redazionale (traduttori, giornalisti, editor, revisori, photo editor, impaginatori).

Sono invitati a produrre un testo impaginato su supporto digitale (word o qualsiasi altro programma di scrittura o impaginazione) che dovrà contenere:

1. L'edizione del reportage in italiano con una scelta di immagini a corredo.
2. Un testo di approfondimento originale che potrà riguardare un personaggio collegato al reportage, un tema particolare, o l'attualizzazione dell'argomento generale del reportage, con il corredo di una sola immagine scelta dalla rete.

Come contributo facoltativo potranno realizzare un backstage del lavoro redazionale che potrà essere realizzato attraverso un racconto scritto, una scelta di fotografie da loro realizzate (anche con smartphone) o un video, e dovrà contenere uno o più commenti su cosa hanno ricavato i ragazzi

dall'esperienza didattica e cosa pensano del *National Geographic* e della sua storia.

### Fase 3: la pubblicazione e l'incontro

1. Le classi che inviato gli elaborati migliori otterranno la pubblicazione sul sito del National Geographic e un abbonamento annuale alla rivista.
2. Sarà realizzata mediante stampa digitale la pubblicazione di un "numero ideale" con le 5 migliori elaborazioni fatte dai ragazzi, una per ognuno dei reportage prescelti.
3. L'esperienza si chiuderà con un incontro pubblico in una sede istituzionale in cui tutti i ragazzi che hanno preso parte all'esperienza riceveranno un attestato dal National Geographic che donerà anche un catalogo della mostra a ogni classe.

**Tipologia attività:** visita laboratorio in mostra

**Durata:** 120 minuti

**Destinatari:** scuola secondaria, su prenotazione

**Tariffa attività:** 160,00 € a gruppo classe (max 25 partecipanti)

**Biglietto d'ingresso:** 4,00€

#### **Informazioni e Prenotazioni**

prenotazione gratuita obbligatoria

CoopCulture 848082408 – dal lunedì al venerdì 9-18, sabato 9-14





società cooperativa culture  
p. iva e cod. fisc. 03174750277

sede legale  
venezia mestre 30172  
corso del popolo, 40  
t +39 041 0991100  
f +39 041 0991120

roma 00192  
via tunisi, 4  
t +39 06 3908071  
f +39 06 39750950

[www.coopculture.it](http://www.coopculture.it)

Seguici sui social:

